

# Aspetti urbanistici e architettonici

## Dipartimento POLIS

L'indagine territoriale per gli aspetti urbanistici ed architettonici ha come oggetto la costruzione di un sistema di valutazione su GIS per la Provincia di La Spezia.

Il primo passo è stato quello di selezionare un insieme di indicatori utili per rappresentare le principali componenti urbanistiche di area vasta. Si è operata una ricognizione approfondita sulle banche dati esistenti per poter attingere dati da fonti scientificamente valide ed al contempo garantire l'aggiornabilità del sistema nonché la sua applicabilità.

Gli indicatori semplici sono stati organizzati in gruppi e rappresentati in un sistema di mappe tematiche, per ogni gruppo è stato formulato uno specifico algoritmo che combina tra loro gli indicatori a formare "indici complessi". Il carattere qualitativo e valutativo di tali indici è stato assicurato dall'attribuzione di pesi. Attraverso l'analisi territoriale vengono letti ed interpretati i sistemi delle relazioni fisiche, insediative, funzionali, sociali (indici di stato), verificate le situazioni di degrado (pressione) e quantificate le azioni della programmazione regionale (risposta).

Complessivamente sono stati analizzati 16 indicatori di stato, 6 di pressione e 7 di risposta composti in 10 indici complessi di tipo valutativo e quindi "pesato".

Il confronto tra loro di tutte le "valutazioni intermedie" ha condotto alla valutazione finale, una mappa nella quale sono state rappresentate le dinamiche del territorio e proposti specifici indirizzi di intervento che tengono conto delle componenti ambientali, quale supporto ai processi decisionali. La combinazione degli indicatori consente inoltre di determinare il livello di capacità attrattiva che il territorio esprime dal punto di vista urbanistico attraverso un indice sintetico che si compone secondo l'algoritmo  $\text{capacità attrattiva} = 50\% \text{ stato} + 25\% \text{ pressione} + 25\% \text{ risposta}$ .

Nell'ambito di questa valutazione ogni comune assume un proprio livello di "attrattività" rispetto ai propri fattori polarizzanti fisici, insediativi, funzionali, sociali. Gli esiti dell'analisi consentono di individuare i sistemi territoriali dotati di maggiore

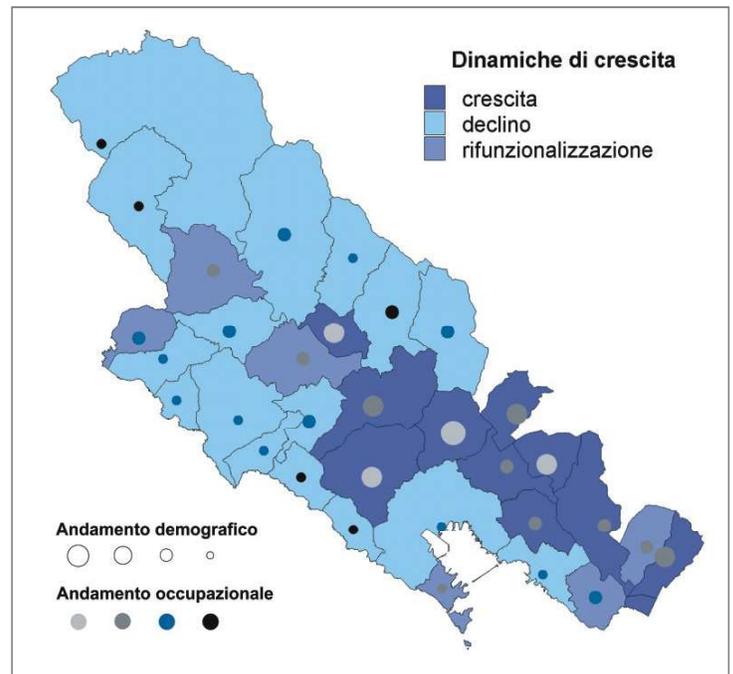
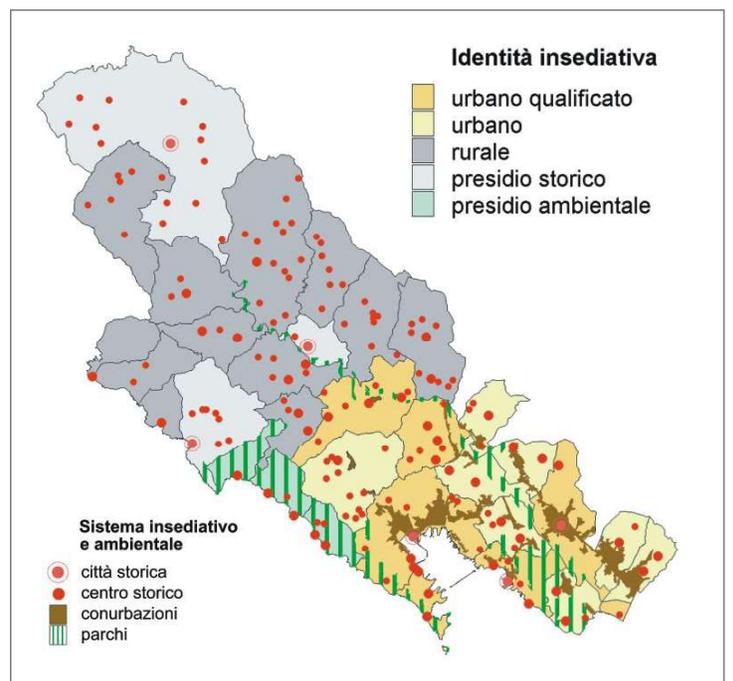


Fig.1 - Dinamiche di crescita  
Fig.2 - Identità insediativa



centralità rispetto alla provincia e, oltre a questi principali o potenzialmente tali, di leggere altre polarità che possono ancora svolgere un ruolo centrale seppure più circoscritto così come rappresentato nella mappa sulla capacità attrattiva. Emergono inoltre gli ambiti caratterizzati da processi di declino ed abbandono per i quali è opportuno predisporre specifiche azioni di sostegno.

Gruppo di lavoro:  
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA  
 DIPARTIMENTO POLIS  
 Laboratorio di Sperimentazione Multimediale  
 Capo Progetto e Responsabile scientifico: Prof. Arch. Luigi Lagomarsino  
 Arch. Patrizia Timossi  
 Arch. Andrea Vergano  
 Arch. Alessandra Gambaro  
 FONDAZIONE MARIO E GIORGIO LABÒ  
 Laboratorio di Sperimentazione sulla Qualità Residenziale  
 STRUTTURAAMMINISTRATIVA  
 Responsabile: Sig.ra Paola Berruto  
 Segreteria: Sig.ra Tamara Mendelevich

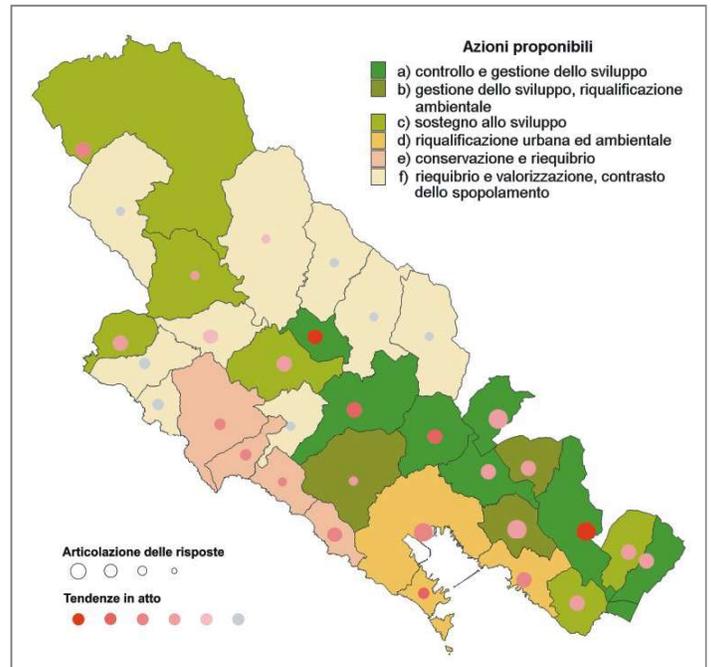


Fig.3 - Azioni proponibili  
 Fig.4 - Capacità attrattiva

